

SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

**Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini.
Settima Edizione.**



DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE	
<i>Titolo del progetto</i>	<u>DONKEYS: EMOZIONI A QUATTRO ZAMPE.</u> Co-progettare, co-gestire un centro di terapia assistita con gli asini e cavalli al podere Zabina, in rete con la città.
<i>Ente proponente</i>	Comune di Castel San Pietro Terme
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	U.O. Solidarietà e Politiche giovanili
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	p.zza XX settembre 4 40024 Castel San Pietro Terme BO
RELAZIONE DI PROGETTO	

TITOLO**DONKEYS: EMOZIONI A QUATTRO ZAMPE.**

Co-progettare, co-gestire un centro di terapia assistita con gli asini e cavalli al podere Zabina, in rete con la città.

TEMPI

Data di avvio

Luglio 2008

Data (prevista) di conclusione

Dicembre 2009 – anche se non è prevista una data di conclusione essendo un progetto in continuità e sviluppo. Il progetto si rinnova annualmente seguendo indicativamente l'anno scolastico, dall'autunno all'estate.

INTRODUZIONE

Destinatari

Le attività proposte dal centro di ippo- e ono- terapia che si sta realizzando presso il podere Zabina sono rivolte a diverse tipologie di utenti:

- bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie
- le persone diversamente abili di qualsiasi età
- privati di qualsiasi età e abilità che desiderano svolgere attività riabilitativa

Nello specifico, i destinatari sono per lo più bambini ed adolescenti normodotati e non, con disagio sociale, oltre che ad adulti, non vedenti, persone con problemi di ansia, d'apprendimento, di disarmonia emotiva, di iperattività, di autismo, di isolamento sociale, di inibizione affettiva e psicomotoria, infine di disturbi dell'alimentazione.

Contesto

Contesto di riferimento e situazione di partenza:

Il progetto viene realizzato nel podere Zabina, di proprietà comunale, che si trova nel territorio del comune di Castel San Pietro Terme, nella prima pianura a nord della città, in una zona di preminente interesse agricolo, ma allo stesso tempo vicino al centro (dista 1 km) e alle vie di comunicazioni principali, quindi facilmente raggiungibile.

Il grande podere (ha una superficie di ha 14.70.00) è frutto di un lascito vincolato dalla destinazione di utilizzo prevista nello stesso: pertanto viene utilizzato sia per scopi produttivi e agricoli, che per scopi di utilità sociale e formativo, in particolare per svolgere attività con le scuole e progetti di inserimento lavorativo rivolti a persone diversamente abili.

Nel 1999 è stato realizzato un laboratorio occupazionale protetto in ambito floro-vivaistico, gestito in un primo momento direttamente dall'Istituzione Servizi Sociali comunale, poi affidato mediante convenzione all'ATI delle cooperative sociali di tipo B I quattro castelli e Labor onlus.

Nel 2008 l'amministrazione comunale ha realizzato su un'area di 2000 m² del podere, adiacente al laboratorio occupazionale protetto e all'aia, la struttura per accogliere un cavallo e 4 asini già formati per attività terapeutiche: box, recinzioni / staccionate, paddock coperto di 200mq, platea di stoccaggio liquami, e tutto quant'altro necessario per il centro.

In seguito, probabilmente già nel corso del 2009, si intende ampliare l'impianto con un tondino per lo svolgimento di ulteriori attività e altre strutture ausiliarie necessarie per lo svolgimento delle differenti attività.

Ambito del circondario: contesto e servizi

Il comune di Castel San Pietro Terme fa parte del Circondario Imolese che comprende dieci Comuni: Imola, Castel San Pietro Terme, Dozza, Medicina, Castel Guelfo, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice e Castel del Rio.

I servizi sociali di riferimento per il territorio di Castel San Pietro Terme sono gestiti dall'ASP, Azienda di Servizi alla Persona, e dall'Az.Usl di Imola, competenti per tutto il territorio del Circondario Imolese e pertanto è possibile garantire sinergie su tutto il territorio circondariale.

Breve descrizione del servizio se esistente

I servizi già realizzati con il progetto "DONKEYS: emozioni a quattro zampe" sono:

- **attività assistita con l'asino (Onoterapia)**: si tratta di interventi personalizzati ed individuali nei quali si inizia con un processo di induzione alla relazione con l'animale, prendendosi cura di lui, accarezzandolo, per poi proseguire con esercizi a terra o in groppa all'asino/cavallo, individuali o di gruppo, e terminando con un processo di orientamento e di consapevolezza "matura" di separazione dall'animale.
- **inserimenti lavorativi protetti**: si tratta di borse-lavoro, tirocini formativi, corsi di formazione con gli enti CFP rivolti a persone in carico ai servizi sociali dell'ASP e Az. USL del Circondario imolese, nell'ambito delle mansioni previste nell'impianto: cura e accudimento del cavallo e degli asini, ruolo di pallafreniere, artiere, aiuto maniscalco... spendibili nelle vicinanze in quanto a Castel San Pietro Terme c'è un grande centro di addestramento cavalli da corsa

Motivazioni

La programmazione e realizzazione del progetto nasce dalla collaborazione dell'ente locale con le realtà del terzo settore locale fortemente coinvolto.

Nel podere Zabina, oltre alle strutture ed impianti già realizzati, sono presenti alcuni fabbricati anche di interesse storico che potrebbero essere compresi in un eventuale progetto per un ampio recupero architettonico che di valorizzazione ambientale, al fine di **realizzare una FATTORIA DIDATTICA** che si pone come obiettivi principali l'avvicinamento degli studenti alle tematiche ambientali nonché l'offrire opportunità di crescita formativa, lavorativa e di integrazione sociale delle persone disagiate.

L'idea di un maneggio ed in particolare di un **CENTRO DI IPPOTERAPIA E DI ONOTERAPIA** si colloca quale **secondo stralcio (dopo le serre in ambito florovivaistico del laboratorio occupazionale protetto) di un'ampia progettazione di fattoria didattica ed intende entrare in sinergia con le attività e gli enti/agenzie già attive sul podere, per rispondere in modo innovativo ed integrato ad esigenze di tipo sociale, riabilitativo e terapeutico.**

Inoltre territorio circondariale non è mai stato attivato un centro di terapia assistita con gli

asini ed è presente solo un'associazione che svolge attività con cavalli a Imola, pertanto prerogativa di questo **progetto è offrire l'opportunità di questa pratica terapeutica innovativa ad una numerosa utenza, proveniente da tutto il circondario imolese, un territorio molto vasto e abitato.**

Analisi preliminari

Si è partiti dall'analisi delle risorse esistenti sul territorio e di ciò che invece manca, al fine di offrire e potenziare situazioni di benessere e di integrazione di persone con qualunque tipo di difficoltà, dai bambini agli adulti disabili e non,...

- inizialmente sono stati **coinvolti i servizi socio-sanitari e le agenzie scolastiche e formative** per analizzare i bisogni emergenti
- successivamente sono state **coinvolte le Cooperative sociali ed il terzo settore** che opera sul territorio al fine di collaborare per la realizzazione di opportunità educative-riabilitative nuove, efficaci ed innovative, in un'ottica di messa in rete delle risorse.
- infine è stato fatto uno **studio di fattibilità economica** e si è deciso di realizzare l'ampia progettazione pensata, per "step", lavorando sia in termini di economicità pur mantenendo alto il livello qualitativo, sia attraverso un costante e attento monitoraggio degli interventi in atto e del loro ritorno sul territorio.

Obiettivi

OBIETTIVI GENERALI:

1) Lavorare e progettare in modo integrato:

lavorare e progettare in modo integrato ha un effetto positivo e sostanziale sull'efficacia degli interventi che i servizi mettono in atto, oltre all'effetto **di responsabilizzazione e senso di appartenenza alla città di tutte le persone coinvolte**: associazioni, insegnanti, cittadini singoli, volontari e famigliari di utenti dei servizi .

Il lavoro interdisciplinare, infatti, con le diverse professionalità, permette una conoscenza ed un **approccio al tempo stesso globali e analitici della situazione e consente di scegliere**, nell'ambito delle possibili **proposte** di attività, quelle **più significative** per ciascuna persona.

2) Operare nel sociale con interventi innovativi di riabilitazione e integrazione sociale

Il progetto propone **differenti possibili percorsi** che, **integrati fra loro**, costruiscono una rete di offerte e servizi innovativi e che rispondono ai bisogni di una fascia d'utenza diversificata, con una forte valenza sociale. Si tratta di azioni **finalizzate all'integrazione dei piani assistenziali e terapeutici individuali** degli utenti seguiti dai servizi con progetti nel quale l'animale ha un ruolo fondamentale nella consapevolezza delle emozioni, nella responsabilizzazione del "prendersi cura di sé e dell'altro", nella scansione dei tempi, nel potenziare la propria autostima, nel migliorare il rapporto ed il rispetto degli altri e dei coetanei in particolare.

3) Promuovere il benessere, la salute, pari opportunità e integrazione sociale

Si realizzano le iniziative in campagna, a contatto con la natura, al fine di **promuovere il benessere, di combattere la solitudine e incoraggiare l'importanza del benessere psico-**

fisico attraverso il movimento, con uscite e passeggiate nella natura.

L'obiettivo è di **dare** ad ognuno degli utenti che si avvicineranno alla terapia con animali, **la possibilità di utilizzare al massimo le proprie risorse fisiche e psichiche**, al fine di:

- offrire a tutti pari opportunità di vita
- garantire integrazione sociale
- garantire una buona qualità del vivere

OBIETTIVI SPECIFICI:

- **Promuovere interventi innovativi quali occasioni alternative per lo sviluppo della personalità**, delle facoltà cognitive, dell'autostima, della fiducia in sé e nell'altro, della comunicazione, dell'affettività, della concentrazione, della percezione della propria posizione nello spazio, della postura, delle responsabilità.
- porsi come attività ludica ad **integrazione di altri interventi terapeutici**, farmacologici e psicoterapici, **funzionando da "acceleratore" delle acquisizioni**, dell'efficacia e dei risultati delle altre terapie.
- offrire **progetti di integrazione** di bambini certificati all'interno del gruppo classe e conoscenza dell' "alterità/diversità"
- **apprendere operando e sperimentando direttamente**, per "saper fare".
- sperimentare una **dimensione formativa e lavorativa innovativa** con gli utenti, finalizzata alla creazione **di nuove occasioni di avviamento al lavoro** nel settore dell'equitazione, come per es. per il ruolo di palafreniere, artiere, aiuto-maniscalco, ...
- **arricchire la gamma di servizi presenti sul territorio**
- porre il Centro di ippo- e ono-terapia come **valorizzazione e diversificazione dell'offerta formativa e di inserimento lavorativo presso il laboratorio occupazionale protetto, in rete ed in integrazione con le cooperative sociali già presenti.**

COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Metodologia e procedure

Il centro Zabina viene utilizzato per percorsi di socializzazione e di riabilitazione, nei quali la monta sull'asino e/o a cavallo non è che una delle attività che una persona diversamente abile può sperimentare. L'asino e il cavallo in quest'ottica non sono solo un "mezzo" per la propria riabilitazione, ma divengono un compagno, un "amico" da conoscere e rispettare, del quale prendersi cura.

Con questo attività si intende mettere a disposizione del bambino, della persona seguita dai servizi e della sua famiglia opportunità di tipo riabilitativo, socio-educativo e ludico-sportivo offerte dagli animali e dal contesto.

Di seguito si elencano le attività offerte, raggruppate per "tipologia"

1) Attività riabilitative:

- **riabilitazione equestre**
- **equitazione ricreativa per disabili**
- **attività assistita con l'asino (Onoterapia)**
- **tirocini per inserimenti lavorativi protetti di giovani disabili o svantaggiati sociali nel settore dell'equitazione**

Per lo svolgimento delle attività l'associazione Hippo smile prevede un lavoro articolato e in équipe con le diverse figure professionali interessate:

- **PREDISPOSIZIONE di progetti personalizzati** sugli utenti, **pensati e valutati in équipe** con tutte le persone coinvolte: operatori dei servizi sociali e sanitari e/o degli istituti scolastici (assistente sociale, educatore, psichiatra, psicologo, insegnante, ...) e professionisti dell'Associazione Hippo smile (istruttori specializzati nella riabilitazione equestre, addetti alla terapia assistita con animali, psicologo, psicomotricista, veterinario,...), nel quale si valutano gli obiettivi da raggiungere, le modalità ed i tempi di realizzazione della terapia con gli animali.
- **INCONTRI** programmati nei quali si inizia con un processo di induzione alla relazione con l'animale, prendendosi cura di lui, accarezzandolo, per poi proseguire con esercizi a terra o in groppa all'asino/cavallo, individuali o di gruppo, e terminando con un processo di orientamento e di consapevolezza "matura" di separazione dall'animale. Durante tali sedute vengono svolte diverse attività anche ludiche e ricreative con l'animale, al fine di stimolare le dimensioni ludica, epistemica, affettiva, edonica e sociale.
- **VERIFICA finale dei risultati** ottenuti con l'équipe di lavoro.

2) Attività ricreative, di integrazione e socializzanti:

- **attività di gruppi-classe: incontri con bambini delle classi elementari e medie per un approccio al cavallo e alla natura;**
- **settimane estive di "vacanze a cavallo" per bambini, ragazzi e adulti;**
- **attività didattiche e sportive in collaborazione con le scuole del territorio**
- **campi di lavoro estivi per maggiorenni**
- **corsi di equitazione di base e avanzata per ragazzi e adulti;**
- **volteggio per svantaggiati e non (da Settembre 2009);**

Per lo svolgimento delle attività l'associazione Hippo smile prevede un lavoro articolato e in équipe con le diverse figure interessate, a secondo dei progetti avviati.

Relativamente alle attività rivolte alle scuole e/o ai gruppi di bambini, si propongono alle laboratori nei quale i bambini ed i ragazzi possono esprimersi come protagonisti e attraverso cui entrano direttamente a contatto con particolarità della realtà in cui vivono a cui finora probabilmente avevano prestato poca attenzione. Si parla di **laboratori creativi, di teatro, di lettura, di educazione all'ambiente**, specifici per bambini delle scuole dell'infanzia piuttosto che delle primarie o ragazzi delle scuole secondarie.

Le metodologie usate sono innovative, all'avanguardia: non si tratta di lezioni frontali, ma di giochi di educazione che stimolino al lavoro di gruppo, attività manipolative, drammatizzazioni e simulazioni di eventi, laboratori attivi ed escursioni nell'ambiente.

Per le altre proposte, invece, ci si accorda con le persone, famiglie, direttamente interessate circa l'attività da svolgere ed i risultati che ci si prefigge: predisposizione di un progetto personalizzato

*Soggetti coinvolti***Enti**

- ASP del Circondario Imolese: Azienda che gestisce i servizi sociali del Circondario Imolese
- Az.USL di Imola – Dipartimento di salute mentale, che si occupa di utenti di Psichiatria adulti, Neuropsichiatria, Psicologia e Riabilitazione dell'età evolutiva, Dipendenze patologiche
- Solaris srl, società in-house del comune di Castel San Pietro Terme che gestisce, fra l'altro il trasporto di persone anziane e disabili

Scuole

- Direzione didattica e Istituto comprensivo di Castel San Pietro Terme, che gestiscono le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori del territorio
- Scuole superiori del territorio "IPSAAR B. Scappi", IPIA "Alberghetti"
- Scuole private di Castel San Pietro Terme: "Suore Visitandine" e "Don Luciano Sarti"
- CIOFS di Imola – Centro di formazione professionale

Cooperative sociali e associazioni

- ATI Cooperativa sociale I quattro castelli e Cooperativa sociale Labor onlus
- Associazione sportiva dilettantistica Hipposmile
- Associazioni di volontariato Locale

L'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA HIPPO SMILE gestisce per il l'Amministrazione le attività del progetto mediante una convenzione fino al 31.12.2012. È costituita da Istruttori specializzati nella riabilitazione equestre che sono iscritti all'Albo Professionale degli Addetti alla Terapia con il Mezzo del Cavallo e abilitati ad operare anche in ambito internazionale, Istruttori di equitazione, Pet Partners, Psicologa, Veterinario, operatori nell'attività assistita con l'asino (Onoterapia), Psicomotricista, Istruttore Isef.

Materiali predisposti

Attrezzatura per la pratica equestre: attrezzature per la cura e pulizia degli animali, per gli animali (sella, capeza, ...), per i fruitori del servizio (cap, stivali,...).

Materiale cognitivo-riabilitativo: lavagne, fotocopie, computer, aula formativa, supporti audio...

Fasi di realizzazione

Progetto in corso, in fase di avvio.

Estate/autunno 2008:

- costruzione della struttura presso il podere Zabina
- convenzione fra Amministrazione comunale e Associazione Hipposmile per la concessione degli spazi e per la realizzazione di progetti di ippo e ono-terapia, oltre che attività di tipo sportivo, di formazione e di "avvicinamento" al cavallo e all'asino
- incontri con gli enti e agenzie formative del territorio: ASP; Az.USL, Scuole, CFP
- promozione delle attività

Dicembre 2008:

- avvio di n° 8 progetti di borse-lavoro con persone disabili

da Gennaio 2009:

Avvio delle attività e dei servizi offerti alla cittadinanza. Al 31/01/09:

- progetti di onoterapia per n° 30 studenti individuati dalle scuole e Servizio neuropsichiatria dell'Az.Usl di Imola
- n° 5 utenti privati per attività riabilitativa, sportiva e di avvicinamento all'animale

Aprile 2009:

Convegno sull'Onoterapia e inaugurazione del centro

Aspetti innovativi da segnalare

- Aver **ottimizzato le risorse riabilitative della pet-therapy**, sia con l'asino che con il cavallo, attraverso la collaborazione di molteplici figure professionali che ruotano intorno al mondo della disabilità psico-fisica.
- Fondere l'attività equestre con le più recenti **strategie di riabilitazione psico-educativa e fisioterapeutica** proponendo un percorso non alternativo ma di supporto alle tradizionali terapie farmacologiche.
- Aver costituito un **gruppo di lavoro efficiente** nel quale lavorano in stretto contatto l'Ente locale, l'ASL i Servizi Sociali, il Terzo Settore e associazionismo che ruotano intorno alla disabilità.

RISULTATI E VALUTAZIONE

Nel periodo di lavoro fin qui svolto sono stati raggiunti significativi risultati nella messa in rete del progetto e nell'aver creato una modalità di rapporti e comunicazione tali da permettere elasticità, immediatezza alla realizzazione progetto, ma allo stesso tempo professionalità e accuratezza di tutti gli aspetti da valutare.

Le attività e i progressi degli utenti nelle varie attività svolte sono monitorati e valutati costantemente attraverso un lavoro periodico di compilazione di schede di valutazione da parte degli operatori e l'ausilio di videoregistrazioni con apparecchiature multimediali

Risultati attesi

- benessere fisico-salutare;
- benessere psicologico;
- benessere sociale;
- crescita dell'autostima, della fiducia in sé e nell'altro, della comunicazione, dell'affettività, della concentrazione, della percezione della propria posizione nello spazio, della postura, delle responsabilità, da parte delle persone disabili
- promozione dello sviluppo delle relazioni-interpersonali tra i partecipanti;
- creare opportunità lavorative nel settore equestre

Criteri di valutazione

La valutazione dei processi e dei risultati finali verrà effettuata tramite:

- *Customer Satisfaction* degli Utenti e delle famiglie frequentanti i corsi ;
- Livello di gradimento della comunità locale nei confronti delle iniziative

- Partecipazione significativa alle attività
- N° totale partecipanti alle attività

Strumenti e metodologie di valutazione

- Analisi dei risultati attesi nei progetti individualizzati
- Relazioni tecniche dei miglioramenti dell'utente seguito da parte degli operatori professionali coinvolti (medici, insegnanti, educatori,...)
- Questionari auto compilati degli utenti fruitori
- Interviste dirette degli utenti fruitori.

RISORSE

Costo complessivo del progetto

130.000 € circa per il periodo estate 2008- dicembre 2009

Fonti di finanziamento

- Amministrazione comunale per il primo stralcio della realizzazione dell'impianto (61.582,74 €)
- Eventuale contributo della Provincia di Bologna per la realizzazione del secondo stralcio dell'impianto (33.730 €)
- Fondazione CARISBO per lo svolgimento delle attività e per il convegno (30.000 €)
- Associazione Hipposmile (circa 5.000 € per spese vive di svolgimento attività e rimborso figure professionali)

Risorse umane impegnate:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- educatore professionale –uff. solidarietà: per progettazione, coordinamento, studi di fattibilità, tenuta rapporti con enti, 3° settore e agenzie scolastiche, valutazione e verifiche del progetto
- pedagogista e operatori uff. scuola: per incontri con agenzie scolastiche e consulenza/assistenza nei processi educativi scolastici
- personale amministrativo uff. ragioneria
- geometra uff. Tecnico per progettazione struttura, affidamento, coordinamento e responsabilità lavori

ASSOCIAZIONE HIPPO SMILE:

- 2 educatori ed esperti di onoterapia certificati, per il coordinamento e la realizzazione delle attività di riabilitazione e laboratori ricreativi rivolti alle scolaresche
- 1 istruttore di riabilitazione equestre (FISE)
- 1 accompagnatore abilitato alla messa in sella
- 1 stalliere per la cura degli animali (cavallo e asini) a tempo pieno per tutto il periodo dell'anno
- veterinario
- psicomotricista
- psicologo

COOPERATIVE SOCIALI:

- 1 Educatore professionale, per la gestione delle borse-lavoro

*Risorse tecnologiche:**Attivate:*

- **aula formativa attrezzata**, con computer e varia strumentazione, per l'accoglienza di utenti disabili e scolaresche presso il podere zabina, per progetti di formazione e/o laboratori,.. con annessi spogliatoi e bagni attrezzati per l'handicap.
- **centro di equitazione**: 2 box per l'accoglienza degli animali, maneggio di 2000 m², 200 m² di maneggio coperto, due recinti per diversificazione delle attività
- **alcuni attrezzi** per la cura degli animali

Da attivare:

- **tondino** coperto per svolgere l'attività equestre nelle diverse discipline previste;
- **manufatto prefabbricato in legno** da adibire a selleria, appoggio attrezzature e accessori dell'utenza.
- **sella da utilizzare per la riabilitazione equestre**
- **fascione con maniglie e altra attrezzatura**

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE*Positività*

- **Lavoro di rete** in tutte le fasi, in particolare rapporto di stretta collaborazione fra enti e terzo settore, secondo il **principio di sussidiarietà**
- **Costi contenuti** in base al rapporto qualità dell'intervento/n° operatori coinvolti
- **Aspetto innovativo**
- Promozione della **cultura della pet-therapy** e dello sport in una popolazione a rischio psicosociale.
- **Sostegno** alla famiglia e alleggerimento del carico assistenziale.
- **Promozione del benessere e della qualità della vita** nel diversamente abile

Criticità

- è faticoso il coordinamento e la **mediazione fra i vari soggetti, nel lavoro in rete**, perché, soprattutto inizialmente, ognuno è "possessivo" del proprio punto di vista.
- i progetti personalizzati **richiedono molte energie** da parte degli operatori

*Comunicazione interna ed esterna**Interna*

- incontri operativi di condivisione tra i soggetti coinvolti nella progettazione delle attività finalizzati alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica in itinere.
- Inoltre: conversazioni telefoniche e tramite la posta elettronica.

Esterna

- Articoli su stampa locale, regionale e nazionale per pubblicizzare la nascita del centro sul territorio e delle offerte riabilitative e ricreative
- Sono previsti inoltre per il convegno e altre iniziative rivolte alla città: volantini, inviti e locandine.

Successive implementazioni

L'aumento dell'offerta delle attività diversificate dipende dall'opportunità economica in corso d'opera degli enti e dei soggetti coinvolti. L'intenzione con la costruzione del tondino, è di implementare l'attività anche sportiva, quale il volteggio su cavallo.